



MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA
FONDAZIONE MARIA ADRIANA PROLO

COMUNICATO STAMPA

Il Museo Nazionale del Cinema presenta al Cinema Massimo *Silvana Mangano: una bellezza amara*

**25-30 giugno 2010
Cinema Massimo - via Verdi, 18, Torino**

Il Museo Nazionale del Cinema rende omaggio all'opera di **Silvana Mangano** - una delle più grandi attrici del cinema italiano - con una retrospettiva completa dal titolo ***Silvana Mangano: una bellezza amara***, che avrà luogo al **Cinema Massimo** dal **25 al 30 giugno 2010**.

Si dice che Silvana Mangano colpì l'attenzione di Giuseppe De Santis in un giorno di pioggia. I due si incontrarono in via Veneto all'angolo di un palazzo mentre cercavano entrambi riparo. Vestita in maniera semplice, con i capelli bagnati e senza trucco, la Mangano piacque al regista che la volle come protagonista in *Riso amaro*, film che lanciò definitivamente la sua carriera di attrice. Bellissima, irriverente e sofisticata, ha lavorato con i maggiori registi italiani degli anni Cinquanta, Vittorio De Sica, Mario Camerini, Alberto Lattuada le offrono ruoli importanti in film che sono entrati nella storia del cinema. Molte anche le proposte da Hollywood, che lei però rifiutò in larga parte. Risale alla fine degli anni Sessanta la consacrazione ad attrice impegnata e versatile grazie alla collaborazione con Pasolini con *Edipo Re*, *Teorema*, *Decameron* e *Visconti* per *Le streghe*, *Morte a Venezia*, *Ludwig*, *Gruppo di famiglia in un interno*.

Ritiratasi a vita privata, nel corso degli anni Ottanta accettò di partecipare al film *Dune* di David Lynch (prodotto dalla figlia Raffaella) e tornò a lavorare con il vecchio amico di sempre Marcello Mastroianni in *Oci Ciornie* di Nikita Mikhalkov.

Silvana Mangano: una bellezza amara è un progetto di Museo Nazionale del Cinema e Distretto Cinema, con la collaborazione di Centro Sperimentale di Cinematografia – Cineteca Nazionale e Rai International. La rassegna proseguirà in forma itinerante in alcuni comuni della provincia di Torino, tra i mesi di luglio e ottobre 2010. Per informazioni: www.distrettocinema.it

In occasione dell'omaggio a Silvana Mangano, **venerdì 25 giugno 2010 alle ore 20.30** nella **sala Tre** del **Cinema Massimo**, **Fulvio Paganin** e **Franco Prono** presenteranno al pubblico il film ***Riso Amaro*** di **Giuseppe De Santis**. Al termine del film, proiezione del documentario di Claudio Barbati dal titolo ***Silvana Mangano, la bellezza e il mistero*** (Italia 1998, 40'). Per questa serata ingresso 4 euro. Per tutti gli altri appuntamenti ingresso 5,50/4,00/3,00 euro.

Riso amaro (Italia 1948, 108', b/n)

Francesca è una cameriera d'albergo che, su istigazione del fidanzato Walter, ruba una collana e scappa. Sul treno si mescola alle mondine e la sera proprio una di queste, Silvana, gliela ruba. A quel punto arriva Walter che capisce subito come andranno a finire le cose e seduce Silvana. Dramma della seduzione che sbancò i botteghini.

Regia di Giuseppe De Santis. Sc.: Corrado Alvaro, G. De Santis, Carlo Lizzani, Fot.: Otello Martelli; Int.: Raf Vallone, Silvana Mangano, Vittorio Gassman.

Museo Nazionale del Cinema

Resp. Ufficio Stampa: Veronica Geraci

tel. 011 8138509 - cell. 335 1341195 - email: geraci@museocinema.it

PROGRAMMA DELLE PROIEZIONI

- VEN 25, h. 16.30, MAR 29, h. 22.30

Duilio Coletti

Il lupo della Sila (Italia 1949, 95', b/n)

Pietro e Orsola sono innamorati ma per l'opposizione di Rocco, fratello della fanciulla, devono vedersi di nascosto. Dopo uno dei loro appuntamenti, Pietro viene arrestato con l'accusa di omicidio e non può discolarsi per non compromettere Orsola. Incarcerato, fugge di prigione e viene ucciso dai carabinieri. Anni dopo Rocco accoglie in casa propria la giovane Rosalia - sorella di Piero - e se ne innamora.

Sc.: Giuseppe Gironda, Mario Monicelli, Carlo Musso, Ivo Perilli, Steno; Fot.: Aldo Tonti; Int.: Silvana Mangano, Amedeo Nazzari, Vittorio Gassman.

- VEN 25 e MAR 29, h. 18.15

Vittorio De Sica

L'oro di Napoli (Italia 1954, 118', b/n)

Sei episodi liberamente tratti dal libro di Giuseppe Marotta. Un povero diavolo si ribella al camorrista che gli si è insediato in casa; una pizzaiola infedele riesce ingegnosamente a non farsi scoprire dal marito; una madre accompagna il funerale del suo bambino morto; un nobile, fatto interdire dai parenti, è costretto a sfidare a scopa il figliolletto del portiere; una prostituta accetta un matrimonio in bianco pur di liberarsi dalla miseria; un gruppo di popolani impartisce una lezione a un nobile spocchioso.

Sc.: Cesare Zavattini, Giuseppe Marotta, V. De Sica; Fot.: Carlo Montuori, Otello Martelli; Int.: Silvana Mangano, Sophia Loren, Totò.

- VEN 25 e MAR 29, h. 20.30, DOM 27, h. 16.15

Giuseppe De Santis

Riso amaro (Italia 1948, 108', b/n)

Francesca è una cameriera d'albergo che, su istigazione del fidanzato Walter, ruba una collana e scappa. Sul treno si mescola alle mondine e la sera proprio una di queste, Silvana, gliela ruba. A quel punto arriva Walter che capisce subito come andranno a finire le cose e seduce Silvana. Dramma della seduzione che sbancò i botteghini.

Sc.: Corrado Alvaro, G. De Santis, Carlo Lizzani, Fot.: Otello Martelli; Int.: Raf Vallone, Silvana Mangano, Vittorio Gassman.

*La proiezione di venerdì 25 sarà introdotta da Fulvio Paganin e Franco Prono. Al termine del film, proiezione del documentario di Claudio Barbatì *Silvana Mangano, la bellezza e il mistero* (Italia 1998, 40').*

- SAB 26, h. 16.30, LUN 28, h. 18.30

Pier Paolo Pasolini

Teorema (Italia 1968, 98', col.)

Copia proveniente da Centro Sperimentale di Cinematografia – Cineteca Nazionale

Una famiglia milanese composta dai genitori, Lucia e Paolo, due figli studenti, Pietro e Odetta, e dalla donna di servizio Emilia. Questi conducono l'esistenza di una qualunque famiglia borghese fino all'arrivo di un ospite, un personaggio dai dati anagrafici quanto mai vaghi e allusivi. Improvvisamente i cinque membri della famiglia sono conquistati dall'ospite misterioso che cambierà completamente le loro vite.

Sc.: P. P. Pasolini; Fot.: Giuseppe Ruzzolini; Int.: Silvana Mangano, Terence Stamp, Massimo Girotti.

- SAB 26, h. 18.30, LUN 28, h. 16.15

Luchino Visconti

Gruppo di famiglia in un interno (Italia 1974, 125', col.)

Copia restaurata da Centro Sperimentale di Cinematografia – Cineteca Nazionale

Un anziano professore americano vive barricato nel suo appartamento romano, pieno di libri e dipinti. Un giorno però la marchesa Bianca Brumonti, facoltosa esponente di una borghesia nuova e arrogante, si stabilisce al piano di sopra insieme all'amante Konrad, la figlia Lietta e il fidanzato di lei Stefano: dapprima infastidito dagli intrusi, l'uomo tenta un avvicinamento che si risolverà in un'amara disillusione.

Sc.: Suso Cecchi d'Amico, Enrico Medioli, L. Visconti; Fot.: Pasqualino De Santis; Int.: Silvana Mangano, Helmut Berger, Burt Lancaster.

- DOM 27, h. 18.15, MAR 29, h. 16.00

Nikita Mikhalkov

Oci Ciornie (Italia 1987, 117', col.)

Siamo all'inizio del secolo. Romano incontra alle terme di Montecatini una giovane signora russa di cui si invaghisce. Lui è sposato con Elisa, una donna ricca ed energica che gli permette di vivere tra gli agi. L'incontro con la signora russa sembra cambiare la vita di Romano, che la segue in Russia e le promette eterno amore.

Sc.: N. Mikhalkov, Aleksandr Adabashyan, da un racconto di A. Cechov; Fot.: Franco Di Giacomo; Int.: Marcello Mastroianni, Silvana Mangano, Marthe Keller.

- DOM 27, h. 20.30, MER 30, h. 16.30

Carlo Lizzani

Il processo di Verona (Italia/Francia 1962, 100', b/n)

Cinque membri del Gran Consiglio votano l'ordine del giorno, che conduce direttamente alla caduta del governo Mussolini. Uno dei cinque è Galeazzo Ciano. L'atto di ribellione di questi uomini viene pagato con il carcere e con un processo che si svolge a Verona. Il processo è manovrato dai tedeschi, con i quali Edda Ciano cerca di trattare promettendo loro i diari del marito. All'improvviso però i tedeschi cambiano idea, i diari non interessano più.

Sc.: Ugo Pirro; Fot.: Leonida Barboni, Claudio Ragona; Int.: Silvana Mangano, Frank Wolff, Françoise Prévost.

- DOM 27, h. 22.30, MER 30, h. 18.30

Tinto Brass

Il disco volante (Italia 1964, 94', col.)

In un paesino del Veneto atterra un disco volante. Un brigadiere dei carabinieri è incaricato delle indagini e comincia ad interrogare i testimoni ma questi, compreso il brigadiere, finiranno in manicomio: il caso verrà presto dimenticato. Tinto Brass satireggia la società di provincia attraverso un apologo dolcemente tendente però alla farsa.

Sc.: Rodolfo Sonego; Fot.: Bruno Barcarol; Int.: Alberto Sordi, Monica Vitti, Silvana Mangano.